



I.I.S.S. DEL PRETE - FALCONE
LICEO SCIENTIFICO
Scienze Applicate



SETTORE TECNOLOGICO
Biotecnologie Sanitarie - Elettronica ed Elettrotecnica - Informatica e Telecomunicazioni - Meccanica e Meccatronica
SETTORE PROFESSIONALE
Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale - Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie: Odontotecnico
Industria e Artigianato per il Made in Italy - Manutenzione e Assistenza Tecnica

I. I. S. S. "O. DEL PRETE - G. FALCONE - SAVA(TA)
Prot. 0027999 del 09/11/2024
II-1 (Uscita)

REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE

(approvato dal Collegio dei docenti in data 30/10/2024 con delibera n.2 quinquies

e dal Consiglio d'Istituto in data 31/10/2024 con delibera n.34/2024)

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 1° luglio 1980, n. 312, art.61
- O.M. n. 132/1990
- Circolare Ministeriale n. 291/1992
- D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297
- C.M. 28 dicembre 1995, n. 380
- D.L. 17 marzo 1995, n. 11
- C.M. 2 ottobre 1996 n. 62
- D.M. 1° febbraio 2001, n. 44
- Nota MIUR 19 maggio 2003, n. 166
- Nota MIUR 13 febbraio 2009, n. 138
- Nota MIUR 11 maggio 2010, n. 363
- Codice Civile, art. 2047 (Danno cagionato dall'incapace)
- Codice Civile, art. 2048 (Responsabilità dei genitori, dei tutori, dei precettori e dei maestri d'arte)
- Art. 23 del Regolamento d'Istituto (Attività parascolastiche ed extrascolastiche).

ARTICOLO 1. FINALITÀ

I viaggi di istruzione, le visite guidate, le uscite didattiche e gli scambi culturali costituiscono un arricchimento dell'offerta formativa del "Del Prete – Falcone": si tratta infatti di attività complementari a quelle istituzionali di insegnamento. Esse sono parte integrante delle discipline curriculari o parte aggiuntiva delle stesse o del curriculum d'Istituto. Come tali, quindi, esse devono essere coerenti con gli obiettivi educativi, didattici e professionali della o delle discipline che ne richiedono la realizzazione e completano la preparazione degli studenti. Ne consegue che tali attività sono parte integrante e sostanziale del Piano dell'Offerta Formativa.

ARTICOLO 2. TIPOLOGIA

Il presente Regolamento ha per oggetto una vasta di iniziative, si possono così elencare:

- A) Viaggi di arricchimento culturale.
- B) Viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo.
- C) Viaggi connessi ad attività sportive.
- D) Viaggi e visite nei parchi e nelle riserve naturali.
- E) Visite guidate.
- F) Scambi culturali
- G) Uscite didattiche
- H) Le lezioni sul campo

I) Iniziative esterne alla scuola

L) Soggiorni linguistici e mobilità all'estero

ARTICOLO 3. ORGANI COLLEGIALI COMPETENTI

I viaggi, le visite e le uscite devono essere strettamente correlati con la programmazione educativa e didattica e con gli orientamenti didattici e formativi presenti nel P.T.O.F.

Il Collegio dei docenti, con l'approvazione del P.T.O.F., determina gli orientamenti di programmazione educativa e didattica a cui i Consigli di classe si attengono nelle proposte e i criteri generali in relazione agli obiettivi didattici e alla scelta delle classi e delle mete.

I Consigli di classe, con apposite delibere, formulano le proposte di viaggi, indicandone la coerenza con gli obiettivi indicati nel P.T.O.F. e provvedono alla stesura della proposta del progetto, sull'apposito schema (Allegato al presente Regolamento di cui costituisce parte integrante).

Il Consiglio di Istituto valuta le proposte in relazione all'organizzazione dei viaggi e, se richieste, alle disponibilità finanziarie di bilancio e ne delibera la realizzazione, dopo aver verificato la congruità delle proposte con il presente Regolamento.

Successivamente alla presentazione delle proposte, il Dirigente Scolastico verifica la fattibilità sotto l'aspetto didattico, organizzativo ed economico e dà inizio all'eventuale attività negoziale con le agenzie e con le ditte di trasporti per l'attuazione dei viaggi di istruzione, avvalendosi della collaborazione del D.S.G.A.

ARTICOLO 4. ITER PROCEDURALE PER L'ORGANIZZAZIONE DEI VIAGGI

4.1 SCELTA DELL'AGENZIA

La procedura può così essere riassunta:

- a) scelta del tipo di servizio;
- b) scelta delle Agenzie da invitare alla gara;
- c) predisposizione degli inviti alle Agenzie per la richiesta delle offerte;
- d) trasmissione della lettera di invito con allegato il capitolato d'onori e dei criteri di valutazione;
- e) esame delle offerte ricevute sia sotto il profilo della regolarità, della qualità e della convenienza economica;
- f) formulazione di una graduatoria in riferimento all'esame effettuato;
- g) stipula del contratto, da parte del Dirigente scolastico, con l'Agenzia prescelta.

4.2 COSTI

Le visite guidate e i viaggi di istruzione sono realizzati con i contributi delle famiglie, degli Enti locali e del bilancio dell'istituzione, nei limiti delle disponibilità di detto bilancio.

Gli studenti sono autorizzati a partecipare ai viaggi di istruzione e alle visite guidate, prevedendo a carico di essi l'intera quota di partecipazione, laddove richiesta, da versare sul bilancio della scuola.

Poiché i viaggi di istruzione e le visite guidate sono attività rientranti nella Programmazione educativa e didattica si dovranno proporre iniziative che, economicamente, mettano in grado tutti gli studenti di parteciparvi. Nessuno studente può essere escluso da una visita guidata o viaggio di istruzione per motivi economici. Nei limiti di disponibilità di bilancio, la scuola potrà sostenere interamente le spese relative alla partecipazione di quegli studenti che individuati come indigenti, ovvero potrà autorizzare per essi il pagamento di quote ridotte.

La scuola deve informare le famiglie del costo dei viaggi prima che le stesse diano l'adesione.

Gli eventuali contributi degli EE.LL. per la realizzazione dei viaggi di istruzione e delle visite guidate saranno ripartiti tra gli studenti partecipanti, appartenenti a ciascun ente erogante.

È opportuno organizzare lo stesso viaggio per più classi al fine di abbassare i relativi costi per ciascun studente.

Le spese complete per i docenti accompagnatori sono a totale carico della scuola.

All'atto dell'adesione lo studente è tenuto a versare il 50 per cento della quota richiesta e, in caso di rinuncia, la scuola rimborserà la quota versata, fatta eccezione per i costi già sostenuti e per le eventuali penalità dell'Agenzia.

4.3 PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI/DELLE STUDENTESSE

Alle visite guidate e ai viaggi di istruzione deve partecipare la maggioranza assoluta della classe; deroghe a tale criterio possono essere adottate dal Dirigente scolastico nella misura massima di uno studente per classe.

Gli studenti che non possono o non intendono partecipare sono tenuti alla frequenza delle lezioni e devono essere accolti in classi parallele, nel caso in cui l'insegnante sia impegnato in suddetta attività come accompagnatore; nessun studente può partecipare sprovvisto della specifica autorizzazione firmata da uno dei genitori.

Le visite guidate si svolgono nell'arco di una giornata solare; la distanza deve essere tale da potersi coprire agevolmente in tale arco di tempo. I viaggi d'istruzione-soggiorno all'estero si svolgono nell'arco di più giornate solari per un massimo di sette giorni (il totale dei giorni si computa escludendo le eventuali festività) e sono consentiti esclusivamente per le classi del Triennio. I viaggi d'istruzione-soggiorno in Italia sono consentiti anche per gli alunni del Biennio.

Fatte salve particolari disposizioni ministeriali e la partecipazione ad eventi e manifestazioni culturali, le uscite e i viaggi non possono essere effettuati nell'ultimo periodo dell'anno (maggio e giugno).

È opportuno che ad ogni viaggio partecipino studenti della stessa fascia di età.

Tutti gli studenti partecipanti devono essere muniti di valido documento di riconoscimento. Per i viaggi all'estero necessita un documento valido per l'espatrio, che può essere anche collettivo, purché ognuno sia munito di documento di riconoscimento e di valido documento sanitario.

A nessuno studente è consentito partecipare sprovvisto della specifica autorizzazione firmata da uno dei genitori, nel caso di studenti minorenni, o dell'accettazione, se maggiorenni; nell'autorizzazione e nella dichiarazione gli stessi devono dichiarare di sollevare i docenti e la scuola da ogni responsabilità in ordine ad incidenti o ad atti imputabili alla loro personale responsabilità.

Nessuno studente può partecipare alle visite guidate o ai viaggi di istruzione se non è assicurato;

Gli studenti in situazione di disabilità partecipano alle iniziative con la presenza di docenti di sostegno; se richiesta, sarà loro assicurata un'adeguata sistemazione alberghiera.

4.4 REFERENTE ORGANIZZATIVO

Il referente delegato all'organizzazione dei viaggi di istruzione, delle visite guidate e delle uscite didattiche provvede a:

- raccogliere le adesioni degli studenti,
- raccogliere le disponibilità degli accompagnatori;
- raccogliere le diverse programmazioni dei viaggi;
- raccogliere le autorizzazioni dei genitori, per gli studenti minorenni, e le dichiarazioni personali per gli studenti maggiorenni;
- coordinare il versamento delle quote e degli eventuali acconti;
- raccogliere le relazioni consuntive sui viaggi dei docenti accompagnatori, conformi all'Allegato al presente Regolamento, di cui è parte integrante;
- elaborare e raccogliere le apposite cartelline di viaggio per ciascuna classe;
- coordinare qualsiasi altro adempimento che il Dirigente scolastico ritenga necessario e opportuno per l'organizzazione dei viaggi.

4.5 ACCOMPAGNATORI

Gli accompagnatori devono essere scelti prioritariamente tra i docenti delle classi interessate al viaggio da effettuare, nonché delle discipline più vicine alle finalità dello stesso.

L'incarico di accompagnatore costituisce obbligo di servizio da parte del docente, che è tenuto alla vigilanza con assunzione precisa di responsabilità ai sensi dell'art. 2047 del Codice Civile e dell'art. 61, della Legge 11 luglio 1980, n. 312, secondo cui la responsabilità patrimoniale del personale della scuola è limitata ai soli casi di dolo o colpa grave.

Il numero degli accompagnatori deve essere in rapporto, al massimo, di uno ogni quindici.

Se al viaggio partecipano studenti con disabilità i docenti accompagnatori devono essere integrati da almeno un docente di sostegno per ogni due studenti.

Al rientro in sede gli accompagnatori presenteranno al Dirigente scolastico e al relativo Consiglio di classe una breve relazione sullo svolgimento del viaggio, annotando in particolare gli eventuali inconvenienti verificatisi, i responsabili, nonché gli obblighi contrattuali ai quali l'Agenzia interessata è venuta meno.

È consentita la partecipazione degli Assistenti tecnici nel caso in cui il responsabile del viaggio o i docenti accompagnatori lo richiedano e se il Dirigente Scolastico lo ritenga opportuno, sentito il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

Di norma, i genitori non possono partecipare ai viaggi. In casi eccezionali, se ciò sarà richiesto dal Consiglio della classe interessata, essi possono partecipare, senza oneri a carico della scuola e purché dimostrino di aver provveduto a proprie spese alla stessa copertura assicurativa cui sono soggetti gli studenti.

In casi particolari e su precisa richiesta documentata da parte del responsabile del viaggio, è consentita la partecipazione dei Collaboratori scolastici per la vigilanza degli studenti, se il Dirigente Scolastico lo ritenga opportuno, sentito il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi.

È altresì consentita la partecipazione di personale educativo e/o assistenziale, in caso di particolari esigenze debitamente motivate.

Il Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità e la dichiarazione di responsabilità del docente accompagnatore assegna con proprio provvedimento al docente accompagnatore gli studenti affidati alla sua vigilanza.

ARTICOLO 5. VIAGGI DI ISTRUZIONE

I viaggi d'istruzione si svolgono nell'arco di più giornate solari per un massimo di sette giorni. Il totale dei giorni si computa escludendo le eventuali festività.

Di norma, non possono essere effettuati nell'ultimo periodo dell'anno (maggio e giugno).

Particolari deroghe alle disposizioni del presente articolo devono essere autorizzate dal Consiglio di Istituto, sentito il parere del Collegio dei Docenti.

ARTICOLO 6. VISITE GUIDATE E USCITE DIDATTICHE

Il Consiglio di classe determina i criteri relativi all'articolazione e della tipologia delle visite guidate e delle uscite didattiche. Il Consiglio indica gli obiettivi didattici e gli esiti dell'attività. La proposta deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico, che ne prende in esame la fattibilità organizzativa anche in riferimento ai criteri determinati dagli Organi Collegiali.

ARTICOLO 7. VIOLAZIONE DELLE NORME DI COMPORTAMENTO

La violazione delle norme indicate prevede l'applicazione di provvedimenti disciplinari a carico dello studente. Nel caso di violazioni reiterate o gravi, che non permettano la prosecuzione del viaggio e del

soggiorno in condizioni di sicurezza, i docenti responsabili del viaggio, d'intesa con il Dirigente Scolastico, dispongono il rientro anticipato dell'studente (maggiorenne o minorenne) interessato, previo contatto con chi esercita la responsabilità genitoriale, chiamato a riaccompagnarlo a casa a proprie spese.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Pierangela SCIALPI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi del D. Lgs. n. 39/93